



ROMA 1
BARI 0

ROMA: Cervone 6; Gerolin 6.5; Pellegrini 6; Di Mauro 6.5; Tempestilli 6; Comi 6.5; Desideri 6.5; Conti 6 (82' Piacentini sv); Voeller 6 (90' Cucciarli sv); Giannini 6.5; Rizzitelli 5.5; (12 Tancredi, 14 Impallomeni, 16 Baldieri).

BARI: Mannini 6; Loseto 6; Carrera 6.5; Terracenero 6; Ceramicola 6; Brambati 6; Urbano 6; Gerson 6 (82' Di Gennaro sv); Joao Paulo 6.5; Maiellaro 5 (54' Scarafoni 5); Perrone 5 (12 Drago, 13 Carbone, 15 Fioretti).

ARBITRO: Lucif di Firenze 6
RETE: 78' Gerolin
NOTE: Angoli 4 a 3 per il Bari. Giornata grigia e ventosa, terreno in mediocri condizioni. Ammoniti Tempestilli, Gerson, Maiellaro, Gerolin e Carrera. Spettatori 22.873 di cui 12.802 paganti per un incasso complessivo di lire 529.795.000.



Gigi Radice

SAMPDORIA 3
UDINESE 1

SAMPDORIA: Pagliuca 6.5; Lanna 6 (87' Victor); Katanec 7; Pari 6.5; Vierchowod 6.5; Pellegrini 6; Salsano 6.5; Cerezo 6 (79' Carbone); Lombardo 6; Mancini 7; Dossena 5.5; (12 Nuciar, 14 Invernizzi, 15 Breda).

UDINESE: Abate 4.5; Oddi 5.5; Paganin 5.5 (46' Gallego 5); Sensini 6; Galperoli 5 (65' Bruniera 5.5); Lucci 5; Vanoli 6; Orlando 6; Branca 6.5; Mattei 6; Balbo 5.5; (12 Garella, 15 Iacobelli, 16 De Vittis).

ARBITRO: Sguizzato di Verona 6
RETE: 10' e 25' Mancini; 11' Branca; 53' Lombardo
NOTE: Angoli 8 a 3 per la Sampdoria. Giornata piovosa, terreno scivoloso. Ammoniti: Vanoli e Gallego. Spettatori 20.979 dei quali 13.545 paganti e 4.434 abbonati (quota L. 91.544.000 lire) per un incasso totale di L. 413.873.300.



Vujadin Boskov

CREMONESE 1
ATALANTA 1

CREMONESE: Rampulle 6; Garzilli 6; Rizzardi 6; Ferrarini 6 (56' Avanzi 6); Gualco 6.5; Favalli 6; Merlo 6; Bonomi 5.5 (74' Maspéro 6.5); Dezotti 5.5; L'impar 6; Neffa 5; (12 Violini, 14 Montorfano, 16 Galletti).

ATALANTA: Ferron 6; Contratto 6; Pasciullo 6; Bonacina 6.5; Barcella 7; Prognà 6; Stromberg s.v.; Bordin 7; Bresciani 6 (87' Taido); Bortolazzi 6.5; Bonavita 6 (52' Porrini 6); (12 Piotti, 14 Prandelli, 15 Orlandini).

ARBITRO: Baldas di Trieste 6.5
RETE: 35' Bordin, 80' Maspéro
NOTE: Angoli 4-4. Giornata grigia con leggera nebbia nel finale, terreno allentato. Ammoniti Ferrarini, Bortolazzi, Favalli, Maspéro, Contratto. Espulso Stromberg al 32' per fallo di reazione. Spettatori paganti 5.957 per un incasso di 100 milioni e 509 mila lire; abbonati 3742 per una quota di 130 milioni e 344 mila lire. Incasso totale L. 230.853.000.

ROMA-BARI

Dopo un mese di «digiuni» la Roma torna al successo vincendo la resistenza pugliese. Grandi applausi per Manfredonia, squadra in zona-Uefa, nota stonata il polemico Voeller

L'assedio a Fort Mannini

Quell'inutile slalom della freccia Joao Paulo

17' Dopo un avvio favorevole al Bari la Roma riesce a rendersi pericolosa con un colpo di testa di Pellegrini, su punizione di Giannini.

25' Voeller in collisione aerea con Mannini, resiste e mette al centro da posizione angolata, il portiere sventa in tuffo.

27' Assist di Rizzitelli per Voeller che da posizione impossibile prova una girata, alta.

29' Bellissimo slalom di Joao Paulo che resiste a quattro tentativi di «falcata» prima di essere chiuso da Gerolin e Cervone.

36' Comi rischia l'autogol (palo colpito) su deviazione di Carrera, ma Luca aveva già fermato il gioco.

39' Desideri per Gerolin che dribbla due baresi e serve Conti, libero, che si fa anticipare da Mannini.

48' Tempestilli davanti a Mannini, anticipato da Comi.

71' Comi tira dal limite, Mannini blocca.

78' Conti scodella nell'area pugliese, Desideri stoppa di petto e serve all'indietro Gerolin, gran botta rasoterra e angolata, gol-parita.

84' Tiro di Ceramicola che dà l'illusione del gol. □ F.Z.

ROMA		BARI	
Totale 13		Totale 5	
6	TIRI	0	
7	In porta	0	
4	Fuori	2	
	Da lontano		
Totale 31		Totale 25	
4	FALLI COMMESSI	1	
Comi 5	Quante volte in fuorigioco	Carrera 6	
	Il marcatore più implacabile		
Totale 6		Totale 4	
Rizzitelli 2	PALLONI PERSI	Perrone 2	
	Il più sprecone		
TEMPO:	Effettivo di gioco	1° Tempo 41'	Totale 82'
	Interruzioni di gioco	2° Tempo 41'	
		1° Tempo 14'	
		2° Tempo 14'	Totale 28'

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA. Due punti e un tedesco arrabbiato: Radice porta a casa, di questi tempi meglio non stare a sottillizzare, con questa Roma che fra Coppa Italia e campionato nelle ultime quattro esibizioni aveva ricavato un pareggio e tre sconfitte. Resta però quella smorfia, un «ja» pronunciato con rabbia come un «obbedisco» strappato con la forza: Rudi Voeller rimpiazzato dal

giovane Cucciarli a pochi secondi dalla fine non gradisce per niente la mossa strategica di Radice e fila negli spogliatoi senza neppure un cenno al tecnico. L'ultimo forcing del Bari non frutta il pareggio, tutti soddisfatti a parte Voeller: nervoso per tutta la partita, generoso ma sottotono, aveva già fatto eloquenti cenni con la mano verso la panchina nel

primo tempo, prego non disturbare chi gioca. «Se è nervoso chiedetelo a lui, io lui sono come un medico, non posso rivelare i mali della squadra». Radice non commenta ma si vede che ha gradito poco.

Roma-Bari è una storia fatta soprattutto di piccoli episodi marginali, al di là di un risultato che ha premiato la Roma per il bell'assedio a Fort Man-

Maiellaro e Brambati senza fair play

posto dal pupillo Urbano, da Terracenero, Gerson, e Perrone; dietro a quel muro stavano i marcatori Loseto (su Voeller), Brambati (Rizzitelli), l'inesorabile Carrera (Conti) e il libero Ceramicola che ancora rimpiazza l'infortunato e misterioso argentino Nestor Lorenzo. In avanti si è visto un pessimo Maiellaro (al rientro dopo un mese) talvolta fiancheggiare senza esito il guizzante Joao Paulo che avrebbe i numeri per diventare il Jair del Duemila ma viene sistematicamente tartassato domenica dopo domenica. Su di lui ieri per falli grossolani hanno beccato l'ammonizione Tempestilli e Gerolin, uomini che avevano il loro daffare anche in una giornata non proprio da brividi: la difesa della Roma, che ha perso Manfredonia (grandi applausi per il suo rientro al Flaminio da spettatore), ieri non disponeva neppure di Berthold e Nela squalificati. In qualche modo però i conti a Radice sono tornati lo stesso: perché nella giornata grigia di Voeller e Rizzitelli, sono venuti fuori bene Comi, Di Mauro, Desideri e Giannini ne ha tratto beneficio. Spingi, spingi, quando la caldaia del motore romanista sembrava sul punto di cedere, è arrivato il gol decisivo. Avanti verso l'Uefa ma occhio al Voeller brontolone.



Bordin porta in vantaggio l'Atalanta

CREMONESE-ATALANTA

Stromberg rifila una gomitata in faccia a Gualco: espulso Bergamaschi in 10 rimontati

Cuore tenero di mercoledì si pente subito

L'errore del paraguaiano Neffa

20' Merlo dalla destra crossa un pallone in area, Dezotti prova il destro di controbalzo ma il tiro è alto.

31' Punizione di L'impar dalla destra, in area Gualco colpisce di testa, para Ferron.

32' Stromberg viene espulso per aver rifilato una gomitata a Gualco.

35' Pasciullo conquista palla sulla sinistra, va sul fondo e crossa, difesa cremonese in bambola e Bordin, liberrissimo, in spaccata segna.

37' Atalanta vicina al raddoppio. Percussione di Bordin in fascia destra, cross e colpo di testa di Bonacina fuori di un soffio.

53' Ferrarini si muove bene sulla destra, crossa in area, un rimpallo favorisce Neffa, ma il paraguaiano solo davanti a Ferron non sa far altro che tirargli addosso.

58' Corner per la Cremonese. Avanzi conquista palla al limite, il suo tiro di destro viene neutralizzato da Ferron.

60' Pericoloso contropiede atalantino sull'asse Porrini-Bordin, il piccolo centrocampista entra in area, pronto il suo tiro che però viene deviato da Rampulle.

78' Porrini salva su Dezotti solo davanti a Ferron in uscita.

80' Splendido scambio tra Avanzi e Maspéro il quale infila Ferron con un morbido tocco in diagonale. □ W.G.

SAMPDORIA-UDINESE

Due plateali errori del portiere friulano vanificano la «Maginot» di Marchesi. Partita monotona e noiosa, nonostante i gol: abissale la differenza tra le due squadre

Nel Marassi bagnato, Abate diventa «papera»

Lombardo trova l'angolino

10' Dopo un avvio incolore la Sampdoria segna all'improvviso. Incuriosisce centrale di Vierchowod e destro dal limite. Abate respinge sui piedi di Dossena; sulla successiva carambola Mancini, a porta vuota, realizza.

11' Fulmineo pareggio dell'Udinese. Su punizione di Mattei dalla fascia destra Branca si avventa di testa e centra il palo. Sempre Branca, sulla ribattuta, infila Pagliuca.

20' Destro al volo di Pari da fuori area con palla di pochissimo oltre la traversa.

25' Una clamorosa papera di Abate fa tornare in vantaggio la Sampdoria. Su un innocuo lancio di Pellegrini dalla metà campo blucerchiata il portiere dell'Udinese esce e manca la presa depositando con una goffa manata il pallone sui piedi di Mancini. Comodo tocco al volo di piatto destro.

38' Vanoli in contropiede sfiora il due a due con un diagonale a fil di palo.

53' Triplicia la Samp grazie a un violento diagonale di Lombardo servito da Cerezo dopo una confusa mischia in area di rigore.

75' Abate respinge con i pugni una bordata da fuori area di Mancini. Da qui alla fine non succede più nulla. □ S.C.

GENOVA. Sampdoria pievea come il cielo nerissimo che ieri ha riversato scie di acqua sulla città, assetata da mesi di ostinato sole. Non inganni la larga vittoria, ottenuta quasi per forza d'inerzia, sulla spinta di due unghiate rapaci di Mancini, che da quando è orfano del gemello Viali ha assunto le tremende sembianze di avvoltoio d'area di rigore. Non inganni, questo successo disinvolto, soprattutto perché è stato agevolato da un insano gesto di straordinaria follia che sul punteggio di 1-1 ha spezzato il labilissimo equilibrio. L'uscita sconsiderata con la quale Abate ha abbandonato i pali per agguantare un

innocuo splovente di Pellegrini ha di fatto consegnato la partita nelle mani della Samp. Il pallone è scivolato dalle mani protese del portiere deludendo di distribuire ordine; da tempo, ormai, le orbite dell'ex madrilista non rispondono sollecitamente ai comandi del cervello. Le sue ponderate giocate al fosforo, dunque, rimangono il più delle volte allo stato di pure intenzioni.

Di fronte a un simile avversario la Samp non ha dovuto fare altro che attendere. Il tempo, in questi casi, è davvero galantuomo e con il passare dei minuti la differenza di qualità si è tradotta anche sul piano numerico. Che il momentaneo pareggio dell'Udi-

nese fosse destinato a breve durata, d'altronde, lo si era capito proprio subito dopo il gol di Branca. La prodezza dell'ex sampdoriano, oggi rimpiazzato da chi continua ad individuare nell'assenza di un centravanti la ragione del mancato decollo della squadra di Boskov, era frutto di un'azione isolata. Troppo fragile appariva l'impalcatura difensiva predisposta da Marchesi, pur munissimamente. Per farla vacillare bastavano le discontinue ispirazioni di Katanec e Mancini. La papera di Abate non faceva che accelerare un destino comunque ineluttabile.

Il momento secondo tempo era quindi un noioso impegno da onorare senza troppa convinzione e sugli spalti

22. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(Domenica 4/2 ore 15)

ATALANTA-SAMPDORIA
BARI-JUVENTUS
CESENA-ROMA
FIORENTINA-MILAN
GENOA-BOLOGNA
INTER-ASCOLI
LAZIO-VERONA
NAPOLI-CREMONESE
UDINESE-LECCE

CANNONIERI

12 RETE: VAN BASTEN, nella foto (Milan).
11 RETE: BAGGIO (Fiorentina) e SCHILLACI (Juventus).
10 RETE: DEZOTTI (Cremonese) e MANGINI (Sampdoria).
9 RETE: AGOSTINI (Cesena) e KLINSMANN (Inter).
8 RETE: AGUILERA (Genoa), MATTHAEUS (Inter), MARADONA (Napoli), DESIDERI (Roma) e VIALI (Samp).
7 RETE: VOELLER (Roma) e BALBO (Udinese).
6 RETE: MADONNA (Atalanta), FONTOLAN (Genoa), AMARILDO (Lazio), PASCULLI (Lecce), MASSARO (Milan) e CARNEVALE (Napoli).

SQUADRE	Punti	PARTITE										Me.						
		G1.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.		Su.	Ing.				
NAPOLI	34	22	13	8	1	33	17	10	1	0	22	6	3	7	1	11	11	+ 1
MILAN*	31	21	14	3	4	33	14	8	1	1	18	6	6	2	3	15	8	0
SAMPDORIA	30	22	12	6	4	34	19	8	3	0	20	5	4	3	4	14	14	- 3
INTER	30	22	13	4	5	34	20	9	1	1	21	7	4	3	4	13	13	- 3
JUVENTUS	28	22	10	8	4	37	25	7	3	1	17	7	3	5	3	20	18	- 5
ROMA	27	22	10	7	5	30	26	7	3	1	17	8	3	4	4	13	18	- 6
ATALANTA	26	22	10	6	6	24	21	8	2	1	13	3	2	4	5	11	18	- 7
BOLOGNA	23	22	6	11	5	17	22	5	6	0	13	7	1	5	5	4	15	- 10
LAZIO	20	22	5	10	7	22	22	3	5	3	16	12	2	5	4	6	10	- 13
BARI	20	22	4	12	6	22	23	3	5	3	12	11	1	7	3	10	12	- 13
FIORENTINA	18	22	4	10	8	27	28	3	4	4	17	14	1	6	4	10	14	- 15
GENOA	18	22	5	8	9	19	23	2	4	5	12	16	3	4	4	7	7	- 15
LECCE	18	22	6	6	10	18	30	6	5	0	12	6	0	1	10	6	24	- 15
CESENA	17	22	5	7	10	20	26	2	6	3	11	11	3	1	7	9	15	- 16
CREMONESE	15	22	3	9	10	21	30	2	4	5	11	15	1	5	5	10	15	- 18
UDINESE	14	22	3	8	11	24	39	2	5	3	15	18	1	3	8	9	21	- 18
ASCOLI	13	22	2	9	11	12	27	2	5	4	7	9	0	4	7	5	18	- 20
VERONA*	12	21	2	8	11	14	29	1	7	4	9	17	1	1	7	5	12	- 21

Totocalcio

La prossima schedina

CONCORSON. 25 del 4/2

ATALANTA-SAMPDORIA
BARI-JUVENTUS
CESENA-ROMA

FIORENTINA-MILAN
GENOA-BOLOGNA
INTER-ASCOLI

LAZIO-VERONA
NAPOLI-CREMONESE
UDINESE-LECCE

COSENZA-CAGLIARI
FOGGIA-TRIESTINA
TERNANA-SAMBENED.
A. NICASTRO-BATTIPAG.